

BIBLioVOCI

Anno 6, Numero 2

Aprile - Maggio 2011

News dalla biblioteca



Sommario

<i>Editoriale</i>	2
<i>Il paroliere</i>	2
<i>Leggere parole</i>	8 - 9
<i>GdL news</i>	10
<i>Tra ragazzi</i>	11-12
<i>Mediazione</i>	13-16
<i>Iniziative</i>	17-18
<i>Contattateci</i>	18

In questo numero:

- Alziamo le antenne!
- La giovane e la giovanissima Italia...
- Piccoli lettori fioriscono
- Dal Gattopardo al Caimano
- "Caro Nanni..."



BIBLioTECA CIVICA
"Lino Penati"

ALZARE LE ANTENNE, APRIRE OCCHI E ORECCHIE

Con un po' di ritardo siamo qui a informarvi sullo stato dell'arte della nostra biblioteca, complice sia l'uscita bimestrale, sia la necessità di aspettare i risultati del 'Bibliotest: la biblioteca sotto esame'.

Quest'anno abbiamo a disposizione due strumenti per giudicarci, le consuete statistiche sull'andamento del servizio e le risposte date da 118 utenti all'operazione di rilevazione della 'customer satisfaction' eseguita nel dicembre scorso.

I risultati incrociati fanno emergere una situazione complessa e articolata: se da una parte nel 2010 un po' tutti gli indici scendono (vd più avanti 'il cruscotto della biblioteca'), il giudizio che emerge dalle risposte al questionario sono invece positive e i voti sono più che sufficienti, se non lusinghieri.

Come valutare questa situazione? Vorrei partire dal momento di oggettiva difficoltà che sta attraversando il panorama bibliotecario mondiale, a causa delle risorse pubbliche sempre più esigue e della rivoluzione che stanno vivendo le modalità di fruizione culturale a seguito delle nuove tecnologie (internet, la banda larga diffusa, i social network, i nuovi media, l'e-book, il download musicale, ecc.) e del loro vertiginoso rinnovarsi. Ciò mette in seria difficoltà la mission tradizionale delle biblioteche, ossia la scelta, la raccolta, la catalogazione e la messa a disposizione del pubblico della produzione culturale.

Due esempi: negli ultimi anni ci siamo sforzati di fornirvi non solo libri, ma anche film e musica, andando a investire su un catalogo multimediale. Ma in pochi anni videocassette, cd

musicali, cdrom (e tra poco anche dvd) sono diventati obsoleti. Inoltre ci siamo preoccupati di rendere accessibile l'uso dei pc e della rete a tutti, e ora, con il diffondersi della banda larga a basso costo, moltissimi sono provvisti di tutto ciò nelle proprie case, nei propri uffici e ora anche ovunque, grazie al wi-fi e agli smartphone. E infine cosa succederà con il diffondersi dell'e-book?

Questa a sommi capi è l'aria che tira nel vasto mondo. Se arriviamo a noi, questa situazione implica una difficoltà nel costruire un patrimonio documentario adeguato e nel rispondere alle nuove esigenze delle persone, e quindi un calo, seppur limitato di iscritti, prestiti, navigazioni internet, ecc.

Ma poi, se andiamo a vedere le risposte ricevute nel 'Bibliotest' (potete consultare i risultati sul nostro sito www.comune.cernusco.naviglio.mi.it/homebiblio) vediamo come il giudizio sia positivo, sia riguardo al nostro materiale documentario, ai servizi resi e al modo in cui forniamo questo servizio. Come la gente ritenga ancora utile la biblioteca per come essa è, e come non si tiri indietro nel sottolineare difetti e dare consigli.

Che fare dunque? Per ora forse la prima cosa è tenere le antenne alzate, senza sedersi oscillando tra la soddisfazione e lo scoramento. Poi bisogna lavorare ancora meglio, senza sprecare le risorse che la comunità ci affida. E occorre metterci fantasia, elaborare nuove strade per fare al meglio e nuovamente ciò che dobbiamo fare, tenendoci aperti ai bisogni vecchi e nuovi della cittadinanza. E' ciò che possiamo fare.

p.s. Avete visto... non abbiamo tirato in ballo la situazione della cultura, nelle sue varie forme, in Italia. Preferiamo dare, qui sotto, la parola al Presidente della Repubblica.

Il paroliere



"Quale spazio, quale grado di priorità merita (...) la risorsa cultura, nella legislazione e nel bilancio dello Stato e delle Regioni, nelle cure delle istituzioni nazionali e locali, nelle scelte di investimento e nelle donazioni dei privati? E' venuta l'ora di discutere seriamente, guardando a quel che ci aspetta e ci impegnerà nei prossimi anni in quanto comunità nazionale.

Abbiamo da fare i conti con una riduzione, cui non possiamo sfuggire, del nostro debito pubblico, nell'interesse, soprattutto, delle nuove generazioni, sulle cui spalle non abbiamo il diritto di scaricare un simile peso. E ciò ci impone di ripensare molte cose, in Italia e in Europa (...)

Dobbiamo discuterne seriamente e trovare nuove vie per il nostro sviluppo economico e sociale. Ma è con serietà e convinzione che mi sento di dire: queste vie non le troveremo attraverso una mortificazione della risorsa di cui l'Italia è più ricca: la risorsa cultura, nella sua accezione unitaria.

Adoperiamoci perché di ciò si convincano tutti e perché se ne traggano le conseguenze. Questo deve essere il nostro solidale impegno."

Dall'intervento del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano,
in occasione della consegna dei Premi "Vittorio De Sica"
Palazzo del Quirinale, 23/11/2010

IL CRUSCOTTO DELLA BIBLIOTECA

7.445 Iscritti - 4,6% ↘

79,8% fidelizzazione iscritti ↘

67,7% iscritti residenti Cernusco =

16,37% iscritti su popolazione Cernusco ↘

57.607 Patrimonio documentale +4,3% ▲

0,08 nuove accessioni per abitante ↘

263 giornate di apertura al pubblico ↘

101.251 prestiti - 4,1% ↘

385 media prestiti giornaliera -2% ↘

3,26 prestiti per abitante ↘

13,60 prestiti per iscritto ▲

1,75 Indice di circolazione (prestiti/volumi) ↘

9643 prestiti per operatore ↘

4497 utenze Internet adulti -11,5% ↘

5963 h. collegamento Internet -33% ↘

184 presenze giornaliere ↘

93 incontri culturali ↘

3.140 persone partecipanti ↘

33,8 persone per incontro =

AUGURI ITALIA! IL NOSTRO CONTRIBUTO PER FESTEGGIARE IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia la nostra biblioteca ha realizzato due bibliografie, una per adulti e una per bambini, che attraverso libri, film, canzoni e immagini vogliono aiutare a ricordare la storia, la società, le impressioni, il "come eravamo" dei nostri pochi 150 anni da Italiani.



La giovane Italia (farsi, disfarsi e rifarsi di una nazione)

Libri, film, immagini e canzoni:
10 momenti dall'Unità ad oggi

BIBLIOTECA CIVICA "Lino Penati"



RISORGIMENTO E UNITA' D'ITALIA

Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi Lampedusa
Da Quarto a Torino di Luciano Bianciardi 
Donne del Risorgimento di Bruna Bertolo

Senso regia di Luchino Visconti
I Vicerè regia di Roberto Faenza
Noi credevamo regia di Mario Martone

Fratelli d'Italia (Mameli/Novaro)
La bella Gigogin (Paolo Giorza)
Nabucco (Giuseppe Verdi)



Addio mia bella addio
(C. A. Bosi)

Il Quarto Stato, Pellizza da Volpedo, 1901

FINE SECOLO E BELLE EPOQUE

Una donna di Sibilla Aleramo
Il piacere di Gabriele D'Annunzio
Metello di Vasco Pratolini

L'albero degli zoccoli regia di Ermanno Olmi
Nuovomondo regia di Emanuele Crialesi

Mamma mia dammi cento lire
(canzone popolare)

A Tripoli! (Arona/Corvetto)
Gli scariolanti (canzone popolare)
Nini Tirabuscio (Gambardella/
Califano)

Cavalleria rusticana di
(Pietro Mascagni)

Lady Decies, Giovanni Boldini, 1905



PRIMA GUERRA MONDIALE (1915-1922)

Un anno sull'altopiano di Emilio Lussu
Rubé di Giuseppe Antonio Borgese
La cognizione del dolore di Carlo E. Gadda 

La grande guerra regia di Mario Monicelli
Uomini contro regia di Francesco Rosi

O' surdato nnamurato'
(Califano/Cannio)
Come pioveva (Armando Gill)
La leggenda del Piave
(Ermete Giovanni Gaeta)
L'aviatore Dro
(Francesco Balilla Pratella)



Ettore e Andromaca, Giorgio De Chirico, 1917

FASCISMO ED ENTRATA IN GUERRA (DALLA MARCIA SU ROMA ALL'8 SETTEMBRE)

Il giardino dei Finzi Contini di G. Bassani
Lettere dal carcere di Antonio Gramsci
Indagine non autorizzata di Carlo Lucarelli
Gli indifferenti di Alberto Moravia

Una giornata particolare regia di Ettore Scola
Un te con Mussolini regia di Franco Zeffirelli
Vincere regia di Marco Bellocchio

Parlami d'amore Mariù (Neri/Bixio)
Gioinezza (Manni/Blanc)
Il prigioniero (L. Dallapiccola)
Mille lire al mese (G. Mazzi)
Pippo non lo sa (Kramer/
Panzeri/Rastelli)



Cavallo e cavaliere, Mario Sironi, 1935

RESISTENZA E COSTITUZIONE (1943-'48)

Uomini e no di Elio Vittorini
Una questione privata di Beppe Fenoglio
La luna e i falò di Cesare Pavese



Roma città aperta regia di R. Rossellini
Il partigiano Johnny regia di Guido Chiesa
L'uomo che verrà regia di Giorgio Diritti
La notte di San Lorenzo regia dei f.lli Taviani



Bella ciao (canzone popolare)
Canto sospeso (Luigi Nono)
Fischia il vento (Felice Cascione)
Nina (Mario Castelnuovo)



Interno di fabbrica, Emilio Vedova, 1949-50

BOOM ECONOMICO (1957-1966)

La vita agra di Luciano Bianciardi
Fratelli d'Italia di Alberto Arbasino
Il calzolaio di Vigevano di Lucio Mastronardi



I pugni in tasca di Marco Bellocchio
La dolce vita regia di Federico Fellini
Sapore di mare regia di Carlo Vanzina
I mostri regia di Dino Risi



Intolleranza 60 (Luigi Nono)
Nel blu dipinto di blu
 (Migliacci/Modugno)
Sapore di sale (Gino Paoli)
Il ragazzo della via Gluck
 (Adriano Celentano)



Venere degli stracci, Michelangelo Pistoletto, 1967

L'ITALIA 'DA BERE'

(DAL RITORNO AL PRIVATO A MANI PULITE)

Altri libertini Pier Vittorio Tondelli
Seminario sulla gioventù di Aldo Busi
Baol di Stefano Benni



Romanzo criminale regia di Michele Placido
Il divo regia di Paolo Sorrentino
Sotto il vestito niente regia di Carlo Vanzina



Nostra Signora dell'ipocrisia (F. Guccini)
L'anno che verrà (Lucio Dalla)
Italian Style (Quartiere Latino)
La porta della legge (S. Sciarrino)
Nun te reggae più (Rino Gaetano)
Povera patria (Franco Battiato)
Vita spericolata (Vasco Rossi)



Carlton, Ettore Sottsass, 1980

RICOSTRUZIONE (1948-1956)

Ragazzi di vita di Pier Paolo Pasolini
Silenzio a Milano di Anna Maria Ortese

I soliti ignoti regia di Mario Monicelli
Ladri di biciclette regia di Vittorio De Sica
Il bidone regia di Federico Fellini

La casetta in Canada (Panzeri/Mascheroni)
Vola colomba (Bixio/Cherubini/
 Concina)

La notte di un nevrastenico
 (Nino Rota)
Vecchio scarpone (Gino Latilla)

Torre Velasca, Studio BBPR, 1954-58



IL LUNGO '68

(DAI 'CAPELLONI' ALL'ASSASSINIO MORO)

La banda Bellini di Marco Philopat
Lettera ad una professoressa di Don Milani
Con un piede impigliato nella storia di A. Negri
L'affaire Moro di Leonardo Sciascia

Ecce bombo regia di Nanni Moretti
La classe operaia va in paradiso regia di E. Petri
Mio fratello è figlio unico regia di D. Lucchetti

Chi non lavora non fa l'amore
 (Celentano/Beretta/Del Prete)

La canzone del maggio (F. De Andrè)
C'era un ragazzo (Migliacci/Lusini)
Come potete giudicar (Nomadi)
Satyricon (Bruno Madema)



Marilyn, Mimmo Rotella, 1970

LA 'SECONDA REPUBBLICA'

(DALLA DISCESA IN CAMPO AD OGGI)

Caos Calmo di Sandro Veronesi
Jack Frusciante è uscito dal gruppo di E. Brizzi
Gomorra di Roberto Saviano

Il Caimano regia di Nanni Moretti
Saturno contro regia di Ferzan Ozpetek
La nostra vita regia di Daniele Lucchetti
Lamerica regia di Gianni Amelio
Tutta la vita davanti regia di Paolo Virzi

Quelli che ben pensano (Frankie Hi-Nrgy)
La terra dei cachi (Elio e le Storie Tese)

La madre del mostro (F. Vacchi)
Signor tenente (Giorgio Faletti)
Pensa (Federico Moro)

L.O.V.E., Maurizio Cattelan, 2010



UNO SGUARDO D'INSIEME

Novecento regia di Bernardo Bertolucci
La ragazza del secolo scorso di Rossana Rossanda

La famiglia regia di Ettore Scola
Il dolore perfetto di Ugo Riccarelli

La meglio gioventù regia di M. T. Giordana
Viva l'Italia (Francesco De Gregori)

La giovanissima Italia

La nazione raccontata agli under 18



Comune di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**



RISORGIMENTO E UNITA' D'ITALIA

Matilde la ribelle di Paola Zannoner
Un garibaldino di nome Chiara: 1860 di Lia Levi
I jeans di Garibaldi ovvero come Celestina vinse la sua battaglia di Luisa Mattia, Paolo D'Altan
Anita Garibaldi di Lia Celi
Sognando Garibaldi di Mino Milani
Il ritorno di Babbo Natale di Sebastiano Ruiz Mignone
1861: un'avventura italiana di A. Strada, G. Spini

PRIMA GUERRA MONDIALE

Cecilia va alla guerra: 1915-1918 Lia Levi
Un anno sull'altipiano Emilio Lussu



I volumi segnalati in verde sono adatti ai lettori sotto i 10 anni

FINE SECOLO E BELLE EPOQUE

Il giornalino di Gian Burrasca di Vamba
Cuore di Edmondo De Amicis
Cristina Belgioso, una principessa italiana
 di Angela Nanetti
La scala dorata: Parigi 1858 di Lia Levi
L'oca di legno: 1870 di Francesco Costa

FASCISMO

Fontamara di Ignazio Silone
Io e Sara: Roma 1944 di Teresa Buongiorno
Il segreto della casa sul cortile: Roma 1943-44
 di Lia Levi
La perfida Ester di Lia Levi
Un chilo di piume un chilo di piombo
 di Donatella Ziliotto
Fontane e bugie di Lia Levi
Aurelio mio nonno di Francesca Zoppei, Marco Paci



RESISTENZA COSTITUZIONE

La mia Resistenza di Roberto Denti
La banda della Rosa di Teresa Buongiorno
Nero è l'albero dei ricordi, azzurra l'aria
 di Rosetta Loy

Da quando sono tornata di Lia Levi
La bicicletta di mio padre

di Fabrizio Roccheggiani

Il sorriso delle vongole di Renata Mambelli
Siamo in guerra e nessuno me lo dice di Lia Levi
Bella ciao disegni di Paolo Cardoni + cd con la
 canzone arrangiata dai Modena City Ramblers
*Fulmine un cane coraggioso. La Resistenza rac-
 contata ai bambini* di Anna e Michele Sarfatti

IL LUNGO 68' / ANNI '70

Diritto di volare di Sofia Gallo
Gilda: anni di piombo anni d'amore di Ermanno
 Detti
Quel giorno pioveva di Paola Zannoner
Il terremoto del Friuli di Paolo Cossi



Come Dio comanda di Niccolò Ammaniti
Un amico Internet per Valentina di A. Petrosino
W l'euro ... è facile e divertente Geronimo Stilton
Mio papà scrive la guerra di Luigi Garlando

RICOSTRUZIONE

Quando avevo la tua età AA.VV.
Un amore di Dino Buzzati
Il compagno Don Camillo di Giovanni Guareschi
Lessico familiare di Natalia Ginzburg
L'oro del mondo di Sebastiano Vassalli

BOOM ECONOMICO

Terrona di Maria Rosa Cutrufelli
La 600 di papà di Daniela Bastianoni
*Carosello story: la via italiana alla pubblicità te-
 levisiva* di Ballio Laura, Zanardi Adriano
Marcovaldo di Italo Calvino
*Il secolo del Corriere dei Piccoli: un'antologia del
 più amato settimanale illustrato*
 di Gadducci e Stefanelli

L'ITALIA DA BERE MANI PULITE

Lupo Omega di Francesco D'Adamo
La strage di Bologna di Alex Boschetti, Anna
 Ciammitti
Per questo mi chiamo Giovanni di Luigi Garlando
Tornatras di Bianca Pitzorno
Senso di giustizia di Sandro Ossola
Camilla che odiava la politica di Luigi Garlando

LA SECONDA REPUBBLICA

Odio questa guerra di Julia Jarman
Luglio. Agosto. Settembre nero
 di Morozzi Gianluca

Storia d'Italia a fumetti di Enzo Biagi
Fratelli d'Italia. L'inno nazionale

Illustrato da P. d'Altan e raccontato da S. Piazza
Garibaldi l'italiano di L. Manaresi, G. Manna
Rumoroso Risorgimento di C. Giunta
Pidocchiosa Prima Guerra Mondiale
 di Terry Deary

SAGGISTICA

Quando non c'era la televisione
 di Yvan Pommaux

Il Novecento dei bambini
 di Roberto Piumini, Giovanni Caviziel, Lucia Ca-
 stelli
La Repubblica a piccoli passi di Fausto Vitaliano

I volumi segnalati in verde sono adatti a lettori sotto i 10 anni



1861 > 2011 >>
 150° anniversario Unità d'Italia

BIBLIOTECA CIVICA
"Lino Penati"



1861 > 2011 >>
 150° anniversario Unità d'Italia

Immagine: *Open book_edited-3*
di Happysweetmama**Alessandro Mari*****Troppo umana speranza***

Feltrinelli

La storia di quattro giovani in un'Italia che non è ancora tale. Unendo una documentazione accurata ad una capacità di invenzione notevole, Mari costruisce un romanzo sulla giovinezza: innanzitutto la giovinezza dei protagonisti, che sono animati dalla spinta verso la ricerca di un mondo migliore; poi la giovinezza di una Nazione, ancora da pensare e costruire proprio a partire dalla freschezza e dalle speranze, dalle menti e dai progetti dei ragazzi del tempo. Vicende che si intrecciano in un romanzo popolare chiaramente ispirato alla grande tradizione narrativa otto-novecentesca

**Milli Dandolo*****Croce e delizia***

Sonzogno

Un romanzo ritrovato (scritto negli anni Quaranta del secolo scorso) ambientato negli anni del Risorgimento. Centrale è la vicenda umana di Amelia, giovane aspirante cantante di umili origini; il suo percorso formativo e affettivo la porta ad incontrare l'ambiente musicale italiano di quegli anni, frequentato da uomini e donne ferventi sostenitori dell'indipendenza italiana. Moglie di uno dei principali critici musicali italiani della prima metà del secolo, Milli Dandolo ricostruisce con competenza e precisione il clima musicale e storico del Risorgimento.

**Isabella Bossi Fedrigotti*****Amore mio, uccidi Garibaldi***

Longanesi

L'estate del 1866: le sconfitte delle giovani truppe italiane a Custoza e nella battaglia navale di Lissa segnano tappe sanguinose della terza guerra d'indipendenza italiana. Eppure Garibaldi è assestato saldamente in Trentino e provoca timori tra i fedelissimi asburgici. Leopoldina Lobkowitz viene dai fasti di Vienna e intrattiene con il marito, il conte Bossi Fedrigotti, nobile trentino (quindi di una provincia "povera" dell'Impero) impegnato nei conflitti una fitta corrispondenza. Nella vicenda privata dei due, dei loro amici, delle loro famiglie, si possono leggere i riflessi della fine di un'epoca: quella dell'Austria Felix.

**Giacomo Sartori*****Cielo Nero***

Gaffi

Galeazzo Ciano è rinchiuso nel carcere degli Scalzi, ostaggio dei fascisti della Repubblica di Salò, i quali lo considerano il principale responsabile della caduta del regime di Mussolini. I nazisti lo fanno spiare da una giovane donna, Felicitas Beetz, che resta affascinata da Ciano e dal suo carattere vanesio, generoso e malinconico. Fingendo di svolgere il suo compito, tenta invece di trovare la strada per liberarlo; stesso scopo persegue disperatamente Edda Mussolini, moglie di Galeazzo; il destino di tutti e tre muove però verso un percorso fosco, disegnato dalla Storia.

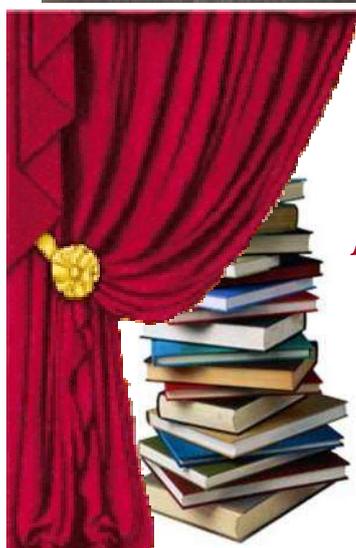
***Storia della Colonna Infame*****Regia: Giovanni Guerrieri.** Con Silvio Castiglioni

Teatro CRT Salone, via Ulisse Dini 7, Milano

dal 28 aprile al 15 maggio

***Dalle
pagine
alle
scene***

Dalla vicenda storica che Manzoni pensò inizialmente di inserire all'interno dei Promessi Sposi e che invece pubblicò separatamente e solo dopo il romanzo, nasce questa trasposizione teatrale. L'intento principale di questa trasposizione è quello di incrociare un doppio sguardo su Milano: quello di una Città in perenne cambiamento, capace di divorarsi, dimenticando la propria storia; e, allo stesso tempo quello di una città capace di testimoniare le (molte) occasioni in cui si è materializzato lo schema perverso della vittima sacrificale, del capro espiatorio.





Non di solo romanzi...

Claudio Fracassi

Il romanzo dei Mille

Mursia

La spedizione dei Mille raccontata come fosse un resoconto di viaggio. Tutte le tappe di quel maggio 1860, quando quella che per le diplomazie europee somigliava ad una banda di filibustieri, raggiunge Marsala per sgretolare a sorpresa l'esercito borbonico, sono ripercorse attraverso i racconti dei volontari del Nord. Un gruppo di uomini che, seguendo Garibaldi, senza divise, con poche e malandate armi e praticamente senza soldi, ha conquistato tra molte difficoltà la fiducia di una popolazione praticamente sconosciuta.

Francesco Ermani

Il disastro: l'Aquila dopo il terremoto

Laterza

A due anni dal terremoto che ha colpito l'Aquila l'inchiesta di Francesco Ermani vuole andare oltre la cronaca per approfondire tanti aspetti spesso coperti dall'onda emotiva che la catastrofe ha suscitato. Raccontando la gestione dell'informazione, le scelte attuate per la ricostruzione e le modalità con cui essa è stata attuata ma anche le inchieste giudiziarie che l'hanno accompagnata, ci si interroga sui costi sociali e umani e sulla prospettiva che il capoluogo abruzzese dovrà e potrà sostenere.

Sandro Fontana

Il DNA degli Italiani. Ovvero la salvezza nelle virtù del passato

Marsilio

A differenza di altre nazioni europee, dalla lunga tradizione statale, commerciale e industriale, l'Italia ha impiegato più di un secolo per raggiungere la propria unità territoriale, ed ha intrapreso un lungo percorso di unità materiale e spirituale, solo intorno agli anni '70, quando tutti gli italiani hanno potuto finalmente consumare almeno due pasti al giorno. Da paese che doveva fare i conti con lo spettro della fame, l'Italia ha ottenuto un posto di rilievo nella gerarchia mondiale dei paesi più industrializzati grazie soprattutto al senso del lavoro, del risparmio, della famiglia.

Elisabetta Rasy

Tre passioni. Ritratti di donne nell'Italia unita

Rizzoli

Grazia Deledda, Ada Negri, Matilde Serao: tre donne capaci di affermare la propria autonomia attraverso l'arte, in un'Italia (quella di fine Ottocento) che inizia a scoprire la modernità anche attraverso la giovane unità raggiunta. L'analisi originale di tre percorsi di emancipazione comprende, oltre al ritratto pubblico di tre intellettuali, anche il privato di tre donne che si scontrano con una società dal forte impianto patriarcale.

Tra i nuovi acquisti trovate anche:

Nemesi, **Philip Roth**, Einaudi

Mala stagione, **F. Guccini**, **L. Machiavelli**, Mondadori

Buio d'amore, **Marco Vichi**, Guanda

Senza tacchi, **Francesca Lancini**, Bompiani

Stanze nascoste, **Derek Raymond**, Meridiano Zero

Miss Alabama e la casa dei sogni, **F. Flag**, Rizzoli

Vizio di forma, **Thomas Pynchon**, Einaudi

Satori, **Don Winslow**, Bompiani

Bugiardi e innamorati, **Richard Yates**, Minimum fax

Ti ascolto, **Federica De Paolis**, Bompiani

Due storie d'amore, **Laura Mancinelli**, Einaudi

Le cose che non vogliamo più, **Cynan Jones**, ISBN

Il mio nome è Jamaica, **Josè Manuel Fajardo**, Guanda

Non chiedere perché, **Franco Di Mare**, Rizzoli

Era ormai domani, quasi, **Enrico Vaime**, Aliberti

Io confesso, **John Grisham**, Mondadori

L'allieva, **Alessia Gazzola**, Longanesi

Il profumo delle foglie di limone, **C. Sanchez**, Garzanti

Tua, **Claudia Pineiro**, Feltrinelli

Come prima, **Maria Venturi**, Rizzoli

Il lago dei sogni, **Salvatore Niffoi**, Adelphi

Profumo di spezie proibite, **Priya Basil**, Piemme

La legge del deserto, **Wilbur Smith**, Longanesi

La nave dei morti, **C. Cussler**, **J. Du Brul**, Longanesi

Nessuno si salva da solo, **M. Mazzantini**, Mondadori

Gli inganni del cuore, **Danielle Steel**, Sperling

La signora di Ellis Island, **Mimmo Gangemi**, Einaudi

Un calcio in bocca fa miracoli, **Marco Presta**, Einaudi

Libertà, **Jonathan Franzen**, Einaudi

Vicino a te non ho paura, **Nicholas Sparks**, Frassinelli

Una forma di vita, **Amelie Nothomb**, Voland

Gran Circo Taddei e altre storie di Vigata, **Andrea**

Camilleri, Sellerio

Il tuo cuore mi appartiene, **Dean Koontz**, Sperling

Ameni inganni, **Giuseppe Culicchia**, Mondadori

Il correttore, **R. Menendez Salmon**, Marcos Y Marcos

La leggenda del morto contento, **A. Vitali**, Garzanti

SAGGISTICA

Cristo con il fucile in spalla, **R. Kapuscinski**, Feltrinelli

Bidone nucleare, **Roberto Rossi**, Rizzoli

Il comune sentire, **Carlo Maria Martini**, Rizzoli

iPad, **E. Amedeo**, **F. Gatti**, Apogeo

Il bambino non è un elettrodomestico, **G. Mieli**, Feltrinelli

Cchiù pilu pe' tutti: diario della campagna elettorale di

Cetto La Qualunque, **A. Albanese**, **P. Guerrera**, Einaudi

Omeopatia e pediatria, **G.M. Miccicché**, Tecniche Nuove

Per un bacio mai dato: l'amore secondo De André, **Paolo Ghezzi**, Ancora

Vieni via con me, **Roberto Saviano**, Feltrinelli

Indignatevi!, **Stephane Hessel**, Add

Le donne che leggono sono sempre più pericolose, **Stefan**

Bollmann, Rizzoli

GdL news

riflessioni e recensioni dal **Gruppo di Lettura**
della biblioteca di Cernusco



Prossimo incontro **3 MAGGIO ore 21** in biblioteca



Che dire di questo nuovo romanzo di Umberto Eco?... che Eco e' sempre un grande! Che altro?

Umberto Eco e' sempre un grande narratore, uno storico raffinato, un profondo conoscitore dell'animo umano ed un perfezionista dello stile letterario.

Eco ci cattura con i suoi intrecci da giallista acuto, coloriti da una fervida fantasia, dono indispensabile nel tratteggiare vicende e personaggi e per renderli credibili anche in situazioni al limite della realta'.

Teatro delle vicende e' una Europa del XIX secolo, in pieno fermento per i moti liberali e rivoluzionari che la attraversano.

In questa ambientazione si muovono personaggi storici come Ippolito Nievo, Giuseppe Garibaldi, Luis Dreyfus, ma, accanto a loro, anche esponenti di sette e societa' segrete di quel tempo: massoni, mazziniani, carbonari e gesuiti.

Oltre a loro, ad animare le pagine del romanzo e parallelamente a vicende storiche realmente accadute, altri intrecci surreali si susseguono e vedono come protagonisti una satanista isterica, un abate che muore due volte, nonche' un falsario assassino.

L'opera di costui, personaggio chiave del romanzo,

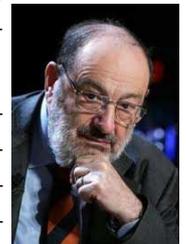
consiste nell'architettare, dietro lauti compensi in denaro, sabotaggi ed attentati e nel costruire prove fasulle che conducono alla rovina sociale e fisica tanti malcapitati che si sono fidati di lui.

La sua perfidia raggiunge il culmine nell'arguzia con cui costruisce la falsificazione che costituirà la base della stesura di quel documento infamante, noto con il nome "Protocolli dei Savi di Sion", che fornirà ispirazione alla dottrina nazista e al progetto di sterminio del popolo ebraico.

La ridondanza di personaggi ed avvenimenti che si incrociano e l'alternarsi rapido dei diversi scenari storici che sono teatro delle vicende narrate, penalizzano talvolta la scorrevolezza della lettura e questo e' forse l'aspetto meno gradevole del romanzo.

Ed inoltre: tutti i personaggi sono doppi, inquietanti, perversi al punto tale da generare nel lettore una sorta di repulsione. Eco indulge con naturalezza nella descrizione di delitti, di perversioni, ed intrighi, e lo fa quasi come un osservatore scientifico.

La sua penna ci costringe ad una presa di coscienza "dolorosa" della bassezza dell'animo umano, ma lo fa catturando la nostra curiosita' fino all'ultima pagina. Nessuno lo sa fare come lui.



By Patricia

"La questione non è di sapere se ho tempo o non ho tempo per leggere (tempo che nessuno, d'altronde, mi darà), ma se mi concedo o no la gioia di essere lettore"

Gruppo di lettura Biblioteca L. Penati

Via Cavour, 51 - Cernusco s/N - Sito web: <http://bibliocernusco.wordpress.com>

MARTEDI' 3 MAGGIO 2011 commenteremo

"La Patria, bene o male: almanacco essenziale dell'Italia Unita (in 150 date)" di **Carlo Fruttero, Massimo Gramellini**



In un giardino di libri... fioriscono piccoli lettori!



Anche quest'anno la nostra biblioteca ha ospitato i bambini della scuola elementare di via Manzoni, in occasione della Mostra del Libro che si tiene annualmente a metà marzo.

Nella sala ragazzi "Magolibero" tra lunedì 21 e lunedì 28 marzo si sono avvicendati 750 bambini di tutte le classi e sezioni.

Considerando le diverse età, ci sono state proposte pertinenti lo stadio evolutivo; infatti, una stessa attività o lettura non è adatta a bambini di prima o quinta elementare.

Per i piccoli, le bibliotecarie hanno letto la storia del "Grufalò" dove un furbo topolino riesce ad ingannare un mostro grande e grosso.



Per rendere più coinvolgente la storia sono state proiettate le immagini del libro su di uno schermo.

I bambini di seconda e terza elementare hanno conosciuto un autore e illustratore di libri per l'infanzia, Massimo Sardi, che ha letto loro la storia della balena "Arcobalena". Oltre a leggere, l'autore si è servito di immagini e suoni, accompagnando il tutto con la chitarra.

I bambini sono stati coinvolti e stimolati a partecipare attivamente.

Lo stadio di crescita tra i sette e gli undici anni, viene definito da Piaget "operativo concreto", il modo di pensare del bambino diventa più sistematico e ordinato, la distinzione tra realtà e fantasia si fa più netta (fino ai sei anni è assai confusa).

In considerazione di questo, ai bambini di quarta elementare è stato proposto dai bibliotecari

"Viaggio nel mondo del libro" un laboratorio teorico-pratico che li ha portati alla scoperta di questo "oggetto" meraviglioso.

All'interno della sala ragazzi sono state allestite delle postazioni dove i bambini si sono alternati, e, seguiti dagli addetti, hanno conosciuto diverse figure che ruotano intorno al mondo del libro.



Volta per volta hanno conosciuto l'illustratore, il restauratore, i generi, i formati e si sono ritrovati ad eseguire un proprio libro personalizzato.

Avendo i bambini nella scuola elementare un approccio ancora percettivo, svolgere manualmente l'attività ha sicuramente consolidato l'aspetto teorico-conoscitivo.

I bambini di quinta elementare hanno ascoltato una lettura a tre voci tratta dal fantasy di Silvana De Mari "L'ultimo elfo". I bibliotecari hanno letto alcune parti tratte da questo libro, ed hanno apprezzato l'attenzione e l'interesse dei bambini ormai in grado di seguire una storia anche senza l'ausilio di strumenti multimediali.



Questa settimana intensa è stata frutto della collaborazione scuola - biblioteca dove l'interesse comune è la diffusione e la promozione della lettura.

Sicuramente la biblioteca promuoverà altre iniziative avendo questo obiettivo, soprattutto in seguito al successo e al gradimento dimostrato dagli insegnanti e dai bambini che in questa settimana sono stati, oltre ai libri, i veri protagonisti.

Questo mese
abbiamo scelto...

**Sabato 30 aprile,
ore 16.00 e ore 17.00**

LA GRANDE SCIENZA!

**SPECIALE 50 ANNI YURI GAGARIN,
PRIMO UOMO NELLO SPAZIO!**

Laboratorio ludico scientifico a cura di Giunti Editore e di Editoriale Scienza

1° turno: ore 16.00-17.00. Età: dai 4 ai 6 anni

2° turno: ore 17.00-18.00. Età: dai 7 agli 11 anni

La scienza è come la storia dell'Universo e dell'Uomo... un lungo viaggio intorno al mondo. E come i lunghi viaggi può diventare interessante e divertente! In compagnia di libri intelligenti, allegri e divulgativi, i bambini troveranno risposta a mille saltellanti domande sull'astronomia... ma non solo! Anche sulla biologia, l'evoluzione, il regno floreale e quello animale! Laboratorio a cura di Giunti Editore e di Editoriale Scienza. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria al numero 0229533555 oppure info@lalibriadeiragazzi.it

La Libreria dei Ragazzi, via Tadino 53 – Milano (MM LIMA)

bibliocorsivo

"Borges mi raccontò una volta che durante una manifestazione popolare organizzata dal governo peronista negli anni Cinquanta contro l'opposizione degli intellettuali, i dimostranti gridavano: "Scarpe sì, libri no". Il più ragionevole slogan "Scarpe sì, libri sì" non convinceva nessuno. La realtà - la dura necessaria realtà - era vista in irrimediabile conflitto con l'evasivo mondo dei sogni rappresentato dai libri.

Con questa scusa, e sempre con successo, il potere incoraggia l'artificiosa dicotomia fra la vita e la lettura. I regimi demagogici ci chiedono di rinunciare ai libri, marchiati come oggetti superflui; i regimi totalitari ci impongono di non pensare, vietando minacciando e censurando; entrambi vogliono che diventiamo stupidi e accettiamo la nostra degradazione senza reagire, incoraggiando perciò il consumo delle più insulse brodaglie. In tali condizioni i lettori non possono essere che sovversivi".

Alberto Manguel, Una storia della lettura. Milano, Mondadori, 1997, p.31



Lacrime del Giappone

Disegnatori di tutto il mondo hanno riversato sulla pagina il loro dolore e la loro vicinanza al popolo giapponese. Le opere le potete vedere su "Tsunami: des images pour le Japon" (<http://cfsi.net/tsunami/>).

Tra le tante, abbiamo scelto questa di Cali Rezo.

Un matrimonio all'inglese di *Stephan Elliott*, con *Jessica Biel, Colin Firth, Kristin Scott Thomas*

Il giovane inglese John Whittaker s'innamora perdutamente di Larita, una ragazza americana sexy ed affascinante, e i due si sposano immediatamente. Quando la coppia torna a casa, la madre di John ha un'immediata reazione allergica nei confronti della neomoglie del figlio. Larita cerca di fare del suo meglio per tentare di adattarsi, ma sfuggire architettati dalla suocera non è una facile impresa.



ai tranelli GB, 2008

Uomini che odiano le donne di *Niels Arden Oplev*, con *Michael Nyqvist, Noomi Rapace, Lena Endre*

Quarant'anni fa Harriet Vanger è scomparsa da una riunione di famiglia. Benché il corpo della donna non sia mai stato ritrovato, lo zio è convinto che sia stata assassinata e che l'autore del delitto sia un membro della sua stessa famiglia. Per indagare sull'accaduto, lo zio assume il giornalista economico in crisi Mikael Blomkvist e la hacker tatuata e senza scrupoli Lisbeth Salander.



Svezia/Danimarca, 2009

Capitalism: a love story di *Michael Moore*

Michael Moore esplora una questione tabù: qual è il prezzo che l'America paga per il suo amore verso il capitalismo? Il sogno americano sembra sempre più un incubo, le famiglie ne pagano il prezzo, vendendo andare in fumo i loro posti di lavoro, le case e i risparmi. Moore racconta le storie di persone comuni, le cui vite sono state stravolte, mentre cerca spiegazioni a Washington e altrove.



USA, 2009

Gli amici del bar Margherita di *Pupi Avati*, con *Diego Abatantuono, Laura Chiatti, Neri Marcorè*

E' il 1954. Sotto i portici di Bologna, il diciottenne Taddeo vive con la mamma e il nonno e sogna di poter diventare un frequentatore del Bar Margherita. Si procura una macchina e un po' di fortuna, ottiene il soprannome di "Coso" e il ruolo di autista di Al. E' così che conosce Bep, Gian, Manuèlo, Zanchi, Sarti, Pus e Mentos...



Italia, 2008

Generazione 1000 euro di *Massimo Venier*, con *A. Tiberi, V. Lodovini, C. Crescentini, F. Mandelli*

A Milano un gruppo di giovani neolaureati galleggia nell'orbita dell'instabilità esistenziale. Matteo, genio della matematica, per tirare a campare lavora nel reparto marketing di un'azienda in crisi. L'amico e coinquilino Francesco fa il proiezionista in un cinema d'essai e osserva la vita come se fosse un film, dando un voto alle cose. Lasciato dalla fidanzata tirocinante, Matteo si trova diviso tra la passione e la ragione, e tra due donne che entrano con impeto nella sua vita...



Italia, 2009



Che: l'Argentino - Guerriglia di *Steven Soderbergh*, con *Fenicio Del Toro, Demian Bichir, Edgar Ramirez, Julia Ormond*

Tutta l'epopea del più grande rivoluzionario del '900, il "Che" dalla rivoluzione cubana all'avventura drammatica in Bolivia. Ripercorrendo la sua storia, riusciamo a capire come Ernesto "Che" Guevara sia rimasto un simbolo dell'idealismo e dell'eroismo, ancora vivo nei cuori della gente di tutto il mondo.



Usa, 2008

I LOVE RADIO ROCK

di *Richard Curtis*, con *Philip Seymour Hoffman, Bill Nighy, Rhys Ifans, Kenneth Branagh, Nick Frost* GB, 2009

"Cari ascoltatori, vi dico solo questo: che Dio vi benedica. Quanto a voi, bastardi al potere, non sperate che sia finita. Anni che vanno anni che vengono e i politici non faranno mai un cazzo per rendere il mondo un posto migliore. Ma ovunque nel mondo ragazzi e ragazze avranno sempre i loro sogni e tradurranno quei sogni in canzoni".

Nel 1966 il Regno Unito è castrato da un governo conservatore, che vede l'esplosione della musica rock come un'oscenità dalla quale i giovani devono stare lontani. L'unico modo per avvicinarsi alle note dei grandi del periodo (Jimi Hendrix, Rolling Stones, Who, Beach Boys, tanto per citarne alcuni...) è attraverso le radio pirata, in particolare Radio Rock, un'emittente che trasmette da una nave ancorata tra le acque del mare del nord. Il governo cerca in tutti i modi di bandire la stazione, fino ad emettere una legge per farla chiudere. Ma la rivoluzione culturale non si può fermare, Radio rock e tutto il suo folle equipaggio non possono morire. Film per chi ama l'ottima musica, i dialoghi esplosivi e le grandi interpretazioni, il "Conte" su tutti.



VISTI PER VOI

SETTIMO CIELO di *Andrea Dre-*

sen, con *Ursula Werner, Horst Rehberg, Horst Westphal* Germania, 2008

Lei, lui, l'altro. La sceneggiatura non è certo delle più originali. In breve: lei, insieme a lui da moltissimi anni, sembra ancora innamorata e serena; fino al giorno in cui si ritrova (e neppure lei si spiega come e perché) invischiata in una storia con un altro uomo, una storia fatta di desiderio continuo, passione fisica ma anche affetto. Il "colpo basso" del film dipende dal fatto che i protagonisti non sono signori in preda alle

crisi dell'età che avanza con relativi smarrimenti sentimentali. Basti dire che "l'altro" ha 76 anni... Un'età in cui, si crede (da fuori), che tutto ormai possa essere sopito, o al massimo, collocabile in giochi di sguardi e allusioni. Invece. Invece c'è tanto sesso, mostrato con tutte le sue nudità, senza veli, senza vergogna di quei corpi che nessuno è abituato a vedere in quelle situazioni. Niente però di volgare e pruriginoso, molto delicato e rappresentato con tenerezza. Scarno, essenziale, senza musiche, poche parole. La voglia di continuare a vivere ed amare, le titubanze, ma poi anche tutto il dolore. Accettando di essere felici bisogna accettare che qualcuno non lo sia più.





NOVITA' VISIONE IN SEDE!

- Dieci inverni** di Valerio Mieli
Il profeta di Jacques Audiard
Cella 211 di Daniel Monzon
Agora' di Alejandro Amenabar
La fisica dell'acqua di Felice Farina
The box di Richard Kelly
Eclipse di David Slade
Cosa voglio di più di Silvio Soldini
Iron Man 2 di Jon Favreau
Copia conforme di Abbas Kiarostami
La regina dei castelli di carta di Daniel Alfredson
Prince of Persia: le sabbie del tempo di Mike Newell
The Road di John Hillcoat
L'uomo nell'ombra: the ghost writer di Roman Polanski
Oltre le regole di Oren Moverman
La nostra vita di Daniele Luchetti
Wolfman di Joe Johnston
Non è ancora domani (la pivellina) di Tizza Covi e Rainer Frimmel
Sul mare di Alessandro D'Alatri
Matrimoni e altri disastri di Nina Di Majo
Colpo di fulmine di John Requa e Glenn Ficarra
Departures di Yojiro Takita
La vita segreta delle api di Gina Prince-Bythewood
Bright star di Jane Campion
Sunshine cleaning di Christine Jeffs
Misure straordinarie di Tom Vaughan
Il solista di Joe Wright
- ...ed ancora:
Recital di e con Corrado Guzzanti (teatro)
The cove: la baia dove muoiono i delfini di Louie Psihoyos (documentario Premio Oscar 2010)
La discalculia: e altre difficoltà in matematica (dvd + cdrom)



Ultime acquisizioni prestabili:

Dvd

Regia di Nanni Moretti:

- Io sono un autarchico** (1976)
- Ecce bombo** (1978)
- Sogni d'oro** (1981)
- La messa è finita** (1985)
- Palombella rossa** (1989)
- Caro diario** (1993)
- Aprile** (1998)

Vedi tra le iniziative:
"Caro Nanni..."
 dal 4 maggio ore 21 in biblioteca

- L'attimo fuggente**, di Peter Weir Usa, 1989
- Lezioni di cioccolato**, di Claudio Capellini Ita, 2007
- Il portaborse**, di Daniele Luchetti Ita, 1991
- Il re del jazz**, di Valentie Davies Usa, 1956
- Giovani, carini e disoccupati**, di Ben Stiller Usa, 1994
- Nessuno lo sa**, di Hirokazu Koreeda Jap, 2004
- Memento**, di Christopher Nolan Usa, 2000
- Giu al nord**, di Dany Boon Fr., 2008
- La classe operaia va in Paradiso**, di Elio Petri Ita, 1971

CD

"Nessun dorma...!"

di Giuseppe Verdi:

- Aida, Nabucco, Otello, Rigoletto, La Traviata, il Trovatore**
- di Giuseppe Puccini:

- La Bohème, Madama Butterfly, La Tosca, Turandot**

di Wolfgang Amadeus Mozart:

- Don Giovanni, Il Flauto Magico**
- Fidelio**, di Ludwig van Beethoven
- Andrea Chénier**, di Umberto Giordano
- Il barbiere di Siviglia**, di Gioacchino Rossini
- Cavalleria rusticana**, di Pietro Mascagni
- I pagliacci**, di Ruggero Leoncavallo
- Carmen**, di Georges Bizet
- Lucia di Lammermoor**, di Gaetano Donizzetti
- Lohengrin**, di Richard Wagner
- Norma**, di Vincenzo Bellini

- Arrivederci, mostro! / **Ligabue**
 Wilderness hearth / **Black Mountain**
 Controcultura / **Fabri Fibra**
 Chocabeck / **Zucchero**
 Bingo! / **The Steve Miller Band**
 Reimagines Gerswhin / **Brian Wilson**
 Chamber Music Society / **Esperanza Spalding**
 Live in Berlin / **Sting**
 Casa 69 / **Negramaro**
 Band of Joy / **Robert Plant**
 Nelson / **Paolo Conte**



ASCOLTO IN SEDE!

150 anni di storia italiana raccontati dal cinema

Dal Risorgimento ad oggi la storia italiana ha ispirato il lavoro di molti registi, che nei loro film ne hanno raccontato gli avvenimenti, i personaggi, i fenomeni sociali, culturali e di costume più significativi.

Il processo che ha portato all'unità d'Italia, visto con occhio critico e disincantato, è affrontato nei capolavori di Luchino Visconti **Il gattopardo** (1963), ambientato in Sicilia dopo lo sbarco dei Mille, e **Senso** (1954), melodramma che si svolge sullo sfondo della terza guerra d'indipendenza del 1866, oltre che nei più recenti **I Vicerè** (2007) di Roberto Faenza, in cui le vicende del Risorgimento meridionale si snodano parallelamente a quelle di una nobile famiglia catanese, e **Noi credevamo** (2010) di Mario Martone, che, attraverso la storia di tre ragazzi del Sud che si affiliano alla Giovane Italia, mostra i lati oscuri e le contraddizioni del Risorgimento.

L'Italia povera e rurale dei decenni post unità è illustrata nel capolavoro di Ermanno Olmi **L'albero degli zoccoli** (1978), ambientato in una cascina lombarda di fine Ottocento, rappresentazione lirica e idealizzata, ma comunque realistica, del mondo contadino di allora. Il fenomeno, caratteristico del periodo post unitario e riguardante soprattutto il Meridione, dell'immigrazione in America alla ricerca di una vita migliore ha invece ispirato il film di Emanuele Crialese **Nuovomondo** (2010).



Il primo conflitto mondiale è protagonista de **La grande guerra** (1958) di Mario Monicelli e **Uomini contro** (1970) di Francesco Rosi, che mostrano fedelmente la vita di trincea, denunciando la violenza della guerra e le condizioni miserevoli dei militari. Le vicende del successivo ventennio fascista e la figura di Mussolini sono invece al centro di **Una giornata particolare** (1977) di Ettore Scola, **Un tè con Mussolini** (1999) di Franco Zeffirelli e **Vincere** (2009) di Marco Bellocchio, che affronta il fascismo nelle sue forme private, oltre che pubbliche, rispolverando l'ignobile sottaciuta vicenda del figlio segreto di Mussolini.

Tra i più bei film sul periodo della Resistenza si ricordino almeno **Roma città aperta** (1945) di Roberto Rossellini, che ricostruisce i tragici mesi dell'occupazione tedesca di Roma prima dell'arrivo degli Alleati; **La notte di San Lorenzo** (1982) dei fratelli Taviani, racconto delle ultime fasi della guerra di liberazione nella campagna toscana; **Il partigiano Johnny** (2000) di Guido Chiesa, che mostra le Resistenza attraverso gli occhi di un giovane partigiano e **L'uomo che verrà** (2009) di Giorgio Diritti, che ricorda uno dei più feroci rastrellamenti nazisti del '44, passato alla storia come la strage di Marzabotto. Un caso a parte è il capolavoro di Giuseppe Tornatore **Novecento** (1976), grande affresco storico che ripercorre il periodo della prima guerra mondiale, del fascismo e della lotta partigiana attraverso le vicende di due amici/ nemici.



La povertà dell'Italia appena uscita dal secondo conflitto mondiale è realisticamente mostrata nel classico di Vittorio De Sica **Ladri di biciclette** (1948) e fa da sfondo ai film **I soliti ignoti** (1958) e **Il bidone** (1955) dei due maestri Mario Monicelli e Federico Fellini. L'Italia che, uscita dalla depressione, si trova ad affrontare, a partire da fine anni '50 fino alla metà degli anni '60, l'industrializzazione, il boom economico, ed il cambiamento dei valori di riferimento e dei codici di comportamento è invece immortalata ne **La dolce vita** di Fellini (1960) e nei **Mostri** (1963) di Dino Risi, e ricostruita invece in **Sapore di mare** (1982) di Carlo Vanzina.

L'epoca del '68, con la svolta nella mentalità e nei costumi che provoca, è raccontata ne **La meglio gioventù** (2003) di Marco Tullio Giordana, ne **Il Grande sogno** di Michele Placido, che mette in luce la pretesa velleitaria dei giovani sessantottini di cambiare il mondo, e in **Mio fratello è figlio unico** (2007) di Daniele Lucchetti, che, oltre alla contestazione giovanile del '68, rievoca anche l'inizio dei cosiddetti anni di piombo, l'epoca del terrore culminata nel '78 con l'omicidio Moro, che ha ispirato i film **Il caso Moro** (1986) di Giuseppe Ferrara e **Buon giorno, notte** (2003) di Marco Bellocchio.

Un altro film che ripercorre gli anni del terrore, attraverso la storia della banda della Magliana di Roma, una delle più potenti organizzazioni criminali italiane, le cui vicende si legano a quelle di mafia, camorra e n'drangheta e all'omicidio Moro è **Romanzo criminale** (2005) di Michele Placido.

All'uomo che ha segnato la vita politica italiana dal dopoguerra a inizio anni '90, Giulio Andreotti, è dedicato il film di Sorrentino **Il divo** (2008), che ne ripercorre le vicende politiche e giudiziarie negli anni dal '91 al '93 e ne scandaglia la figura di politico e di uomo, mettendone in luce l'ambiguità.

Giungendo infine al presente, tra i film che hanno affrontato la realtà politica e sociale dell'Italia di oggi possiamo citare **Il caimano** (2006) di Nanni Moretti, dura critica nei confronti di Berlusconi e del berlusconismo come movimento di pensiero e fenomeno sociale e di costume; lo scioccante **Gomorra** (2008) di Matteo Garrone, viaggio nell'inferno della camorra e del suo impero economico, che riporta l'attenzione sulla piaga mai sanata della criminalità organizzata; e, per finire, **Tutta la vita davanti** (2008) di Paolo Virzi e **Generazione 1000 euro** (2009) di Massimo Venier, che affrontano il grave problema del precariato e dello sfruttamento del lavoro giovanile, raccontando le difficoltà economiche dei giovani di oggi ad affrontare la quotidianità e il futuro.

Da questa carrellata si comprende come il cinema, pur nella sua impossibilità di essere specchio del reale, di essere cioè assolutamente oggettivo, in quanto implica necessariamente la presenza del punto di vista del regista, fornisca un affresco dell'Italia dall'Unità ad oggi, ricostruendo lo spirito di ogni epoca e **registrando i cambiamenti sociali, culturali e di costume** che si sono verificati nel corso della storia del nostro Paese.

Il cinema ha svolto, e svolge tuttora, l'importante compito di conservare e coltivare la memoria degli avvenimenti più significativi e dolorosi della nostra storia. Esso, grazie al suo linguaggio visivo, riesce a raccontare in modo più efficace, diretto e comprensibile di quanto non possano fare i documenti storici.

Il cinema si rivela insomma un **efficace strumento per riflettere sulla nostra storia**, invitandoci a rileggere il presente attraverso il passato e il passato attraverso il presente.

CARO NANNI..**Il cinema personale di Nanni Moretti tra solitudine e ricerca degli altri**Corso di linguaggio cinematografico a cura di **Carlo G. Cesaretti**Programma:**Sono un mostro! E ti amo!***Solitudini***E ti vengo a ... criticare***Che (ti è) successo Nanni?!***Saper ballare****MERCOLEDÌ 4 MAGGIO****MERCOLEDÌ 11 MAGGIO****MERCOLEDÌ 18 MAGGIO****MERCOLEDÌ 25 MAGGIO****MERCOLEDÌ 1 GIUGNO**Sala Conferenze "Roberto Camerani" Biblioteca civica, via Fatebenefratelli, ore 21.

Ingresso libero

*Appuntamenti letterari*Sabato 30 APRILE - ore 16.00**BIBLIOTECA IN GIALLO****I MISTERI DI CISNUSCULUM****I RACCONTI VINCITORI DEL CONCORSO "LICEO IN GIALLO"**

Giovani studenti di terza media e seconda ITSOS hanno elaborato trame ambientate nella Cernusco romana, coniugando classicità e narrativa poliziesca

Sabato 14 maggio - ore 16.00

in collaborazione tra l'Assessorato alle Politiche Sociali e l'Assessorato alle Politiche Culturali

*"Matilde Serao. Come se fosse oggi"***Reading giocoso, ma fedele alla storia e alla cronaca, sulla "mamma" del giornalismo italiano e sul trasformismo della nostra stampa. Si darà voce a una delle più grandi scrittrici italiane, riscoprendo anche la **grande attualità della sua indagine sui vizi e i costumi nazionali****

Voci recitanti: Sonia Grandis, Valeria Palumbo, Sergio Scorzillo. Musiche di Walter Colombo (eseguite dal vivo)

Arrangiamento di Valeria Palumbo

Sabato 28 maggio - ore 16.00 *Presentazione del volume:**"Lungomare Argentina: canzoni alla deriva"***di Roberto Buscarini**

Sala Conferenze "Roberto Camerani", Biblioteca civica, via Cavour 51

Sabato 21 maggio - ore 16.00

Conferenza in collaborazione tra l'Assessorato alle Politiche Sociali e l'Assessorato alle Politiche Culturali

“La rivoluzione di Cristina Trivulzio”

di Donatella Bassanesi

Sala Conferenze “Roberto Camerani”, Biblioteca civica, via Cavour 51



*Lo staff della biblioteca augura a
tutti i lettori di Bibliovoci
Buona Pasqua!*

Avvisiamo che la biblioteca rimarrà **chiusa** per festività
lunedì 25 aprile per tutto il giorno. Sabato 23 aprile sarà regolarmente aperta.

Tel. Direzione: 029278305

Fax: 029278304

E-mail: biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Tel. Banco Centrale: 029278300

Tel. Mediateca: 029278306

Tel. Sala Ragazzi: 029278299

www.biblioclick.it

Per ricevere tramite e-mail la newsletter

BIBLiOVOCI, scrivi a:

biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Il numero corrente e gli arretrati possono essere scaricati da

<http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/homebiblio.html>

BIBLiOVOCI è realizzato con il contributo dello staff della biblioteca “Lino Penati” e del “Gruppo di lettura” di Cernusco sul Naviglio.

Redazione e grafica a cura di Elena Manzalini.